

Festa del Perdono

Gruppo di 4 elementare

Periodo e materiale

Quando:

* suggeriamo di programmarlo durante il Tempo di Pasqua (o di Quaresima), vivendo la celebrazione come "Festa del Perdono".

Materiale:

* Cero Pasquale acceso, dal quale accendere i lumini dopo la Confessione (se la celebrazione è fatta durante il Tempo di Quaresima, i lumini si accendono da una candela)

* Foglietto rito, per le catechiste e per il celebrante.

* Foglietto ragazzi, per ogni bambino.

* I ragazzi devono portare:


- il pezzo di brocca rotto durante il ritiro.

- il lumino spento durante il ritiro.


- la preghiera di pentimento, se non la conoscono a memoria.

LITURGIA PER IL RITO

La preghiera inizia con un canto.

 *E sono solo un uomo*

 *Symbolum '77*

 *... oppure un canto conosciuto.*

Introduzione

Cel - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

Cel - Il Signore sia con voi.

T - Amen.

*Chi guida l'incontro introduce e saluta. Poi
canto di acclamazione e accoglienza della Parola di Dio.*

 *Alleluia (a scelta tra i conosciuti)*

 *Lode a te, o Cristo (in Quaresima)*

Una catechista proclama il Vangelo (Lc 15,11-32)

Cate - Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, Gesù disse: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.

Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio".

Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Si conclude la proclamazione riprendendo il canto di acclamazione.



Alleluia



Lode a te, o Cristo (in Quaresima)

Commento e preparazione Confessione

Il sacerdote che guida la celebrazione, spiega la parabola proclamata.

Poi prepara i ragazzi a celebrare il Sacramento con l'esame di coscienza.

Sacramento Riconciliazione

Ciascun ragazzo si avvicina ad un sacerdote e celebra il Sacramento del Perdono.


Il gesto è introdotto da chi guida la celebrazione, con queste o simili parole.

Cel - Ricevere il perdono dei peccati
è "riaccendere" quella candela
che avevo spento con il peccato;
è "poter" rimettere insieme i pezzi dell'anfora
che con il peccato ho rotto.

Il celebrante riaccende, dal Cero Pasquale, le candele ai ragazzi, mentre si fa un canto.

 T'invochiamo Spirito

 Vieni, vieni, Spirito d'amore

 ... oppure un canto conosciuto di acclamazione allo Spirito.

Preghiera


Insieme si invoca il Padre con la preghiera di ringraziamento.

T - Grazie Gesù perché sei venuto a salvarci,
ci hai voluto così bene da morire per noi
e con il tuo esempio ci insegni
ad essere come Dio Padre ci vuole.
Grazie perché ci vieni a cercare
quando andiamo fuori strada e ci allontaniamo dalla comunità.
Grazie perché ci perdoni,
ci carichi con amore sulle tue spalle
e ci ridoni la gioia di stare con i fratelli.
Aiutami a non scoraggiarmi mai quando sbaglio,
ma fammi sentire il tuo amore che perdona
e fammi sempre riprendere con fiducia il cammino. Amen.

Preghiera

Il celebrante imparte la benedizione del Signore e congeda.

Si conclude la celebrazione con un canto.

 **Grandi cose** (CdP n. 655 – Rep Naz.le n. 216)

 ... oppure un canto conosciuto di ringraziamento.